

Novafeltria: spaccio nel parcheggio vicino alla piscina, 38enne arrestato in flagranza

Cronaca - 23 febbraio 2021 - 11:13



Smerciava cocaina e marijuana nel parcheggio della piscina di Novafeltria senza preoccuparsi di essere visto né segnalato. Così un pusher 38enne dell'alta Valmarecchia è stato colto in flagranza di reato per spaccio e detenzione di sostanze stupefacenti e arrestato sul posto.

Da alcuni giorni i militari avevano notato **movimenti sospetti in un parcheggio vicino alla piscina di Novafeltria**, con un andirivieni di autovetture e persone a piedi, il tutto riconducibile a una presunta attività di spaccio. Grazie poi ad alcune segnalazioni, il sospetto dei carabinieri si è subito convertito in un monitoraggio attento, che ha permesso di beccare il pusher attorno alle 19. Il 38enne era fermo a bordo della sua auto nel solito parcheggio e da lì a poco è stato raggiunto da due ragazzi in auto che hanno intascato la droga, cedendo in cambio del denaro. Quando la scena si è ripetuta una seconda volta, per i militari appostati a debita distanza è scattata la certezza, assieme all'azione. Bloccati lo spacciatore e il secondo acquirente, **sono saltate fuori due dosi di cocaina comprata più altre sei dosi e una di marijuana**, oltre a denaro contante in banconote da 20 e 50 per un totale di oltre mille euro.

La perquisizione è stata subito estesa all'abitazione dello spacciatore, dove all'interno del garage sono stati trovati altri involucri contenenti **oltre 300 grammi di cocaina**, 9 grammi totali di marijuana nonché **due bilancini di precisione e vario materiale** utilizzato per il confezionamento della stessa sostanza, oltre a vari contenitori pieni di sostanza da taglio. Arrestato in flagranza, l'uomo è stato portato al carcere Casetti di Rimini e martedì mattina il giudice, dopo aver **convalidato l'arresto, lo ha sottoposto alla misura cautelare degli arresti domiciliari** in attesa del processo che sarà prossimamente celebrato. Per gli altri due giovani trovati in possesso dello stupefacente acquistato, è scattata la segnalazione alla prefettura quali detentori per uso personale.